



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Consorzio Italbiotec, con sede legale in Lodi (LO) - Modifiche statutarie

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 28 novembre 2012, ha adottato all'unanimità dei presenti la seguente deliberazione n. 185/2012 – Verb. 221

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, n. 127;

VISTO il D. Lgs. 31 dicembre 2009, n. 213 “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche entrato in vigore in data 1° maggio 2011 emanato con decreto del Presidente del CNR n. 18, prot. AMMCNT-CNR n. 0021791 del 10 marzo 2011 e pubblicato sul sito del MIUR a decorrere dal 19 aprile 2011, data di pubblicazione del relativo avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – serie generale – n. 90 del 19 aprile 2011;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25033 e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTA la relazione predisposta dal Direttore dell’Ufficio Supporto alle Partecipazioni Societarie e Convenzioni della Direzione Centrale Supporto alla Programmazione e alle Infrastrutture, n. 719/12 del 19 novembre 2012 trasmessa dal Direttore Generale prot. AMMCNT-CNR n. 0072610 del 23 novembre 2012;

VISTO il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 1421 del 27 novembre 2012;

VISTA la nota congiunta del 23 ottobre 2012 del Presidente e del Direttore Generale del Consorzio Italbiotec (di seguito “Consorzio”), con sede legale in Lodi (LO), con la quale, sentiti anche i pareri dei componenti del Consiglio di Amministrazione, hanno proposto delle modifiche allo statuto del Consorzio stesso;

CONSIDERATO che la partecipazione del CNR al Consorzio Italbiotec è stata promossa dal Direttore pro tempore dell’Istituto Tecnologie Biomediche (di seguito “ITB”), con nota del 17 luglio 2006 e che il CNR ha aderito al Consorzio in data 25 febbraio 2008;

CONSIDERATO che il Consorzio Italbiotec è stato costituito in data 23 febbraio 1998, ai sensi dell’art. 2602 e seguenti del Codice Civile, sotto la denominazione “Consorzio per le Biotecnologie Roberto Lepetit” e ha lo scopo di promuovere lo sviluppo delle Biotecnologie attraverso la collaborazione tra Università, Centri di Ricerca ed Industrie, a livello nazionale ed internazionale;



CONSIDERATO che le attività nell'ambito della ricerca sono dirette a promuovere la partecipazione a programmi e progetti di ricerca in ambito nazionale, internazionale, regionale e locale, con particolare riferimento ai programmi dell'Unione Europea, nel settore della Biotecnologia per le aree farmaceutica, biomedica, chimica, agraria, ambientale e farmacologia, nonché a promuovere la realizzazione di infrastrutture tecnico-scientifiche di rilevante interesse generale e collaborare allo svolgimento di attività didattica e scientifica;

CONSIDERATO che il Consorzio è particolarmente attivo nel settore della formazione e si è occupato della pianificazione, comprese le fasi di selezione dei partecipanti, gestione e coordinamento di Progetti di Formazione professionale, finanziati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR);

CONSIDERATO che il Consorzio ha al suo attivo l'elaborazione di "pacchetti" formativi di tipo specialistico in settori scientifici inerenti al campo delle Biotecnologie ed un "pacchetto" formativo finalizzato ad approfondire gli aspetti economico-gestionali coinvolti nell'organizzazione e conduzione operativa di progetti di ricerca industriali;

CONSIDERATO che il Consorzio vuole essere uno strumento per mettere in pratica quelle iniziative, da più parti sollecitate, di stimolazione della ricerca italiana attraverso un contatto diretto tra mondo accademico e industriale ed ha individuato nel Biotech uno degli ambiti privilegiati sui quali puntare per lo sviluppo delle conoscenze e dei processi industriali;

VISTA l'attuale compagine consortile;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 6 dello statuto consortile, nessun contributo al fondo consortile è dovuto dalle Università o dagli Enti Pubblici di Ricerca, la cui partecipazione al Consorzio è rappresentata esclusivamente da apporti di prestazioni di opera scientifica e che, pertanto, la partecipazione del CNR al Consorzio non prevede alcun apporto in denaro;

VISTO lo statuto consortile;

VISTO il testo delle modifiche statutarie proposte che riguardano gli articoli 2, 5, 6, 11, 14 e 15 dello statuto stesso;

CONSIDERATE le motivazioni delle modifiche statutarie proposte;

VISTO il bilancio consuntivo al 31 dicembre 2011 del Consorzio Italbiotec;

VISTO il parere del Coordinatore del Comitato Ordinatore Scienze Biomediche, reso con nota del 12 novembre 2012, favorevole in merito a quanto proposto, nonché al mantenimento della partecipazione del CNR al Consorzio;

VISTO l'art. 3, commi 27 – 32, della Legge del 24 dicembre 2007, n. 244, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2008)";

CONSIDERATO che l'assunzione di nuove partecipazioni, nell'ambito di quanto disposto dall'art. 3, comma 28, della sopra citata Legge del 24 dicembre 2007, n. 244, deve essere autorizzata dall'organo competente con delibera motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui al comma 28 medesimo;



RICONOSCIUTA la sussistenza dei presupposti previsti dalla Legge Finanziaria 2008 per le motivazioni sopra esposte e di seguito sinteticamente riportate:

Le motivazioni per il mantenimento della partecipazione del CNR al Consorzio Italbiotec sono quelle contenute nella proposta di adesione del CNR allo stesso, approvata dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 165/2006 dell'11 ottobre 2006, e riportate di seguito.

La partecipazione del CNR al Consorzio Italbiotec, attraverso l'ITB, caratterizzata esclusivamente da apporti di prestazioni di opera scientifica, rappresenta per entrambi le Istituzioni un'ottima opportunità. In primo luogo, l'articolazione territoriale, le competenze dei ricercatori e le numerose collaborazioni, anche internazionali, maturate nel corso degli anni dal CNR consentono di dare alle attività del Consorzio una maggiore incisività sul territorio nazionale; conseguentemente diventa possibile avviare e realizzare progetti a forte impatto con riferimento alle aree tecnologiche di interesse del Consorzio. Allo stesso tempo il Consorzio rappresenta per il CNR l'opportunità di stabilire un contatto diretto non solo con ulteriori realtà accademiche nazionali ma soprattutto con il mondo industriale, con la possibilità di un trasferimento immediato di tecnologie con potenzialità di applicazione nel campo produttivo;

DELIBERA

1. L'approvazione delle modifiche proposte agli articoli 2, 5, 6, 11, 14 e 15 dello statuto del Consorzio Italbiotec, con sede legale in Lodi (LO), costituito ai sensi dell'art. 2602 e seguenti del Codice Civile; il nuovo testo di statuto fa parte integrante della presente delibera.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO